

Una lunga scia di sangue

Nelle ultime settimane un bilancio pesantissimo

Sciopero dei vigili urbani

I vigili incrociano le braccia, possibili dei disagi per i cittadini. Sabato prossimo, infatti, in occasione dello sciopero ch'è stato indetto dalle organizzazioni

sindacali del Cub Pubblico Impiego e Csa per gli operatori della polizia locale, saranno garantiti, nei loro contenuti essenziali, i seguenti servizi della

polizia municipale: il pronto intervento, la centrale operativa, il piantone di comando, la portineria municipale, l'ufficiale di comando e il coordinamento dei servizi.

SCONTRO A TARDA SERA. L'incidente accaduto sulla strada provinciale 20 tra Sorgà e la Pellegrina di Isola della Scala

Si ferma per una lepre Viene travolto e ucciso

Era sceso dall'auto per raccogliere l'animale investito. Il dramma è avvenuto sotto gli occhi di un amico che era rimasto seduto nella vettura

Riccardo Mirandola

Si ferma per raccogliere la lepre che aveva investito e viene a sua volta travolto da un'auto che proveniva in senso contrario. È stata questa la tragica fine di Sandro Romanato, 74 anni, imprenditore nel settore della movimentazione terra, residente in via Molino di Sopra 19.

Martedì sera poco dopo le 22.30 Romanato, alla guida della sua auto Mercedes classe C, stava rientrando a casa assieme ad un amico di famiglia dopo aver cenato in un ristorante di Pontepossero.

Lungo la Strada Provinciale 20 che collega Sorgà con Pellegrina l'auto di Romanato avrebbe investito una lepre e il conducente si sarebbe fermato per verificare eventuali danni alla vettura e per raccogliere l'animale. Pochi istanti dopo essere sceso dal mezzo l'uomo è stato travolto da una Y10 condotta da una giovane di Sorgà che proveniva nel senso contrario di marcia.

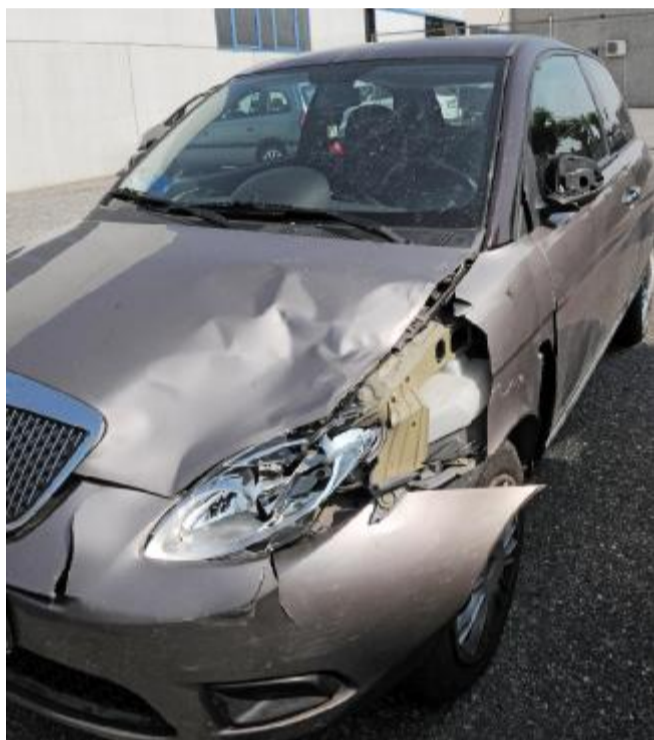
La vettura ha prima colpito la portiera aperta dell'auto di Romanato e poi ha centrato l'imprenditore. L'urto è stato violentissimo e Romanato è stato sbalzato di alcuni metri finendo sull'asfalto in una pozza di sangue.

L'amico, che era rimasto seduto in auto, ha assistito all'intera scena e si è subito precipitato a portare soccorso al settantaquattrenne chiamando nel contempo il 118 e i carabinieri.

Nel frattempo su quel tratto buio di provinciale stava transitando un'auto condotta da una infermiera che ha prestato le prime cure al ferito che non dava tuttavia segnali di vita praticandole un massaggio cardiaco fino all'arrivo dell'ambulanza.

Le condizioni di salute dell'uomo sono apparse subito disperate per i traumi riportati alla testa e i sanitari hanno quindi deciso di trasportarlo all'ospedale di Borgo Trento nel tentativo di salvargli la vita. Il cuore dell'imprenditore nogaresi ha purtroppo cessato di battere durante il trasferimento al pronto soccorso di Verona dove è arrivato privo di vita.

I famigliari di Romanato, avvisati dall'amico, si sono precipitati lungo la provinciale e hanno capito immediatamente la gravità di quanto successo e hanno voluto seguire l'ambulanza nella speranza che il proprio congiunto potesse essere salvato. Sul posto del terribile incidente sono arrivati i carabinieri di Nogara e di Isola della Scala che hanno eseguito i rilievi di legge per stabilire l'esatta dinamica di quanto successo. Secondo una prima



La vettura che ha travolto l'imprenditore



L'auto su cui viaggiava Romanato insieme all'amico

L'uomo deceduto aveva perso un figlio sedici anni fa a seguito di un altro incidente stradale

Il decesso è avvenuto durante il trasporto dell'imprenditore all'ospedale di Borgo Trento

ricostruzione sembra che la conducente della vettura si sia accorta solo all'ultimo istante della sagoma di Romanato sulla carreggiata e non abbia fatto in tempo ad evitare lo schianto.

La notizia della scomparsa del noto imprenditore nogaresi

si è diffusa in paese ieri mattina all'alba e ha destato profonda commozione.

Un tragico destino quello che ha colpito la famiglia Romanato, già profondamente segnata 16 anni fa dalla morte sempre per incidente stradale del figlio Marzio che ha segnato la vita di Sandro e della moglie Rita.

Anche l'amico di famiglia che si trovava in auto con l'imprenditore circa 20 anni fa perso una figlia uscendo di strada mentre era alla guida dell'auto di famiglia. La salma di Romanato si trova nelle camere mortuarie dell'ospedale di Borgo Trento a disposizione della Procura per una eventuale autopsia e quindi concedere il nulla osta per la sepoltura. Ieri mattina sul luogo del tragico incidente erano ben visibili i segni di quanto era successo. Ai lati della carreggiata si poteva vedere la lepre che il settantaquattrenne intendeva raccogliere e che purtroppo gli è costata la vita. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I precedenti

Dall'inizio dell'anno sono ventiquattro le vittime E molte sono giovani



L'auto coinvolta nell'incidente accaduto sul lago

Sono 24 le vittime di incidenti stradali dall'inizio dell'anno.

La terribile sequenza è cominciata a gennaio con uno scontro tra un'auto e una ambulanza sulla strada provinciale 10 in località Decima a Colognola ai Colli: la vittima, un anziano di 77 anni, Luciano dalla Preda.

La seconda vittima dell'anno, sempre a gennaio, è un pedone: il signor Luigi Spader, 76 anni, investito sulla statale 12 a Domegliara, in Valpolicella.

Il primo incidente mortale in moto risale invece a metà marzo: Matteo Lonardi, 35 anni, finisce fuori strada sulla Caprino-Spiazzi al tornante La Baita. Un altro terribile incidente in moto, questa volta in città, è quello accaduto a

metà aprile in via Galliano: resta ucciso un giovane di 17 anni, Nicola Bianchi, il cui scooter si scontra contro un furgone.

Nel mese di maggio la sequenza degli incidenti mortali è ancora più terribile, e vede un altro investimento di un pedone in piena città, in via Mameli.

Il 22 maggio nello scontro tra auto sulla Peri Dolcè perde la vita Alice Magnani, trentina, stella del tamburello, che aveva giovato a Palazzolo.

Un altro giovanissimo muore pochi giorni dopo: è Patrick Cavazza, 22 anni, barista, morto rientrando dal lavoro per una fuoriuscita autonoma a Raldon di San Giovanni Lupatoto. La Opel del ragazzo ha centrato un platano a velocità sostenuta a poca distanza dalla sua abitazione.

PREVENZIONE. Prosegue la campagna della polizia municipale

Controlli della velocità, i vigili presidiano 6 strade

Nel mirino anche via Unità d'Italia. Gli agenti saranno anche nei mercatini rionali e davanti ad alcune scuole

Proseguono i controlli della polizia municipale sulla velocità eccessiva in città, da lunedì e per tutta la settimana le pattuglie equipaggiate con autovelox e telelaser verificheranno i veicoli in transito in alcune strade cittadine: via Preare, via Marsala, strada Bresciana, via Gardesane, via Unità d'Italia e via Bonfadino.

L'ufficio mobile di prossimità sarà in servizio nei mercati rionali e nei quartieri, assicurando la presenza in alcune scuole per l'entrata e l'uscita dei ragazzi.

Oggi, dalle 7.30 la polizia municipale sarà alle scuole d'Aze-



Una vigilessa con l'autovelox

glio di via del Carretto, a seguire al mercato di via Don Mercante e poi a quello di via Prina fino alle 13. Dalle 13.30 l'ufficio mobile sarà in via Giuliani, poi dalle 15.45 alle scuole Ariosto in via Ippogrifo, infine in piazza Zara e parco del Sorriso fino alle 19. Domani, dalle 7.30 il camper della polizia municipale sarà alle scuole Messadaglia di stradone Provolo, a se-



Il tratto di rettilineo sulla strada provinciale 20 tra Pellegrina e Sorgà dove è avvenuto

Autostrada

UN TAMPONAMENTO tra due tir ha provocato code e la chiusura temporanea dell'autostrada A22 nel Comune di Villafranca, in direzione Modena. Erano le 14, quando per cause in corso d'accertamento da parte della polizia stradale di Verona Sud un tir ne ha tamponato un altro. E il conducente è rimasto incastrato nella cabina. Sul posto sono subito stati chiamati i vigili del fuoco che hanno contribuito a estrarre il ferito dall'abitacolo. L'uomo non ha riportato gravi ferite, ma è stato portato in ospedale a Bussolengo per accertamenti. L'autostrada è stata chiusa al traffico per circa un'ora per dare modo all'ambulanza di operare, quindi è stato necessario rimettere la strada in sicurezza.